

mida INDUSTRIE s.a.s. TECNOCHIMICHE		<i>Stabilimenti ed uffici:</i> Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA Tel. 051 53 33 32 - 051 60 13 971 Fax 051 60 22 861 E-mail: info@midait.it Partita IVA 03080150372
		R.E.A. N. 263173 - Cap. Soc. 516.456,90 € i.v.
DIVISIONE CHIMICA		www.midait.it

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: BLOCCHETTI PARAFFINATO CON FORO A BASE DI BROMADIOLONE
Reg. Bromax Block
Codice prodotto : 020106RR

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Uso: Rodenticida pronto all'uso (prodotto Biocida - PT14)

1.3 Resp. immissione in commercio : **Mida Industrie Tecnochimiche S.a.s.**
Via Collamarini 5/5, Bologna
Tel. 051-533332 - 051-6013971
Fax. 051-6022861
www.midait.it, info@midait.it

1.4 Numero telefonico di emergenza :

Centro antiveleni Ospedale Niguarda (Milano) +39 02-66101029

Prodotto Biocida PT 14 (Rodenticidi) - Autorizzazione n° IT/2013/00130/AUT del Ministero della Salute

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 - **Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1. **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP : non classificato**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 CLP (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.2 - **Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo : nessuno

Indicazioni di pericolo H : nessuna

Consigli di prudenza (P) :

P102 : TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

P405 : CONSERVARE SOTTO CHIAVE

P401 : CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE

P270 : NON MANGIARE, NE BERE, NE FUMARE DURANTE L'USO

P262 : EVITARE IL CONTATTO CON GLIO OCCHI, LA PELLE O GLI INDUMENTI

P301+P310 : IN CASO DI INGESTIONE : contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

- Classificazione specifica di determinati preparati:

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente attenersi alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZE

Conservare il contenitore ben chiuso e in luogo fresco e ben ventilato. Il prodotto non può essere utilizzato in aree accessibili a bambini, animali da compagnia e animali non bersaglio. I contenitori devono essere posizionati in modo sicuro, al fine di minimizzare il rischio di manomissione e di ingestione accidentale dell'esca da parte di bambini o di animali non bersaglio. Accertarsi sempre che i contenitori siano fissati in maniera adeguata e che le esche non possano essere trascinate via dai roditori. Lavare le mani e il viso dopo l'applicazione e l'uso del prodotto, e prima di mangiare, bere o fumare. Non utilizzare il prodotto come tracciante.

Evitare i trattamenti in presenza di alimenti o mangimi non protetti, o in aree in cui utensili da cucina o superfici di lavorazione degli alimenti possono entrare in contatto con il prodotto o esserne contaminati. Non utilizzare in agricoltura. In caso di contaminazione lavare accuratamente le mani con sapone e acqua abbondante. In caso di sospetta ingestione consultare un Centro AntiveleNI.

Segnalare adeguatamente la zona interessata dal trattamentoo indicando il rischio di avvelenamento e le misure di primo soccorso. Per l'uso in fognature usare esclusivamente blocchi di taglia pari o superiore a 25g. Sostituire settimanalmente le esche nei contenitori, se necessario. Rimuovere prima possibile gli animali morti e smaltirli secondo le norme previste. Utilizzare guanti adatti durante la manipolazione degli animali morti. In ogni caso le carcasse non devono essere gettate nei rifiuti o nelle discariche. Il prodotto non è destinato ad un uso permanente, organizzare trattamenti che durino al massimo 5 settimane. Alla fine del trattamento togliere i contenitori e smaltire le esche rimaste secondo le norme vigenti. Non riutilizzare la confezione vuota e non disperderla nell'ambiente ma smaltirla in conformità alle norme vigenti. Leggere sempre l'etichetta prima dell'uso e seguire le istruzioni fornite. Leggere attentamente la scheda di sicurezza.

2.3 - Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 - Caratteristiche chimiche: Miscela

- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

Bromadiolone 0,005%

CAS: 28772-56-7

EINECS: 249-205-9

Classificazione 37/548/CEE: T+ R26/27/28; T R48/23/24/25;

Classificazione 1272/2008 (CLP): Acute Tox. 1, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 1, H330; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410

DENATONIO BENZOATO: 0,001%

CAS. 3734-33-6; CE. 223-095-2

Classificazione 37/548/CEE: Xn; Xi R20/22 R41 R52/53 R38

Classificazione 1272/2008 (CLP): Skin irrit.2 H315 Eye Dam.1 H318 Aquatic Chronic.3 H412 Acute Tox.4 H302 Acute Tox.4 H332

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 - Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione:

Sottoporre a cure mediche.

Mostrare il contenitore, l'etichetta o la scheda di sicurezza del prodotto.

- Indicazioni per il medico:

MECCANISMO D'AZIONE: la sostanza attiva contenuta nel prodotto è un competitore antagonista della Vitamina K e riduce la sintesi epatica dei fattori K-dipendenti.

4.2 - SINTOMI: a seguito di ingestione di quantità rilevanti di prodotto in grado di provocare un'inibizione massiva della Vitamina K possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

TERAPIA: in caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione e nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K. Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveleni.

Controindicazioni: anticoagulanti.

- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: Vitamina K.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 - Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 - Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 - Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

6.2 - Precauzioni ambientali: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6.3 - Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere con mezzi meccanici

- Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura Usare guanti adatti.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2 - STOCCAGGIO

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso e in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 - Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 - Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 - Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso e in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

- Maschera protettiva: Non necessaria.

- Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi: Non necessari.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

9.1 - INDICAZIONI GENERALI

- Aspetto:

Forma: Solido

Colore: Rosso

- Odore: Caratteristico

- Soglia olfattiva: Non definito.

- valori di pH: 6,74 (1% aqu. sol. CIPAC MT75.3)

- CAMBIAMENTO DI STATO

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non applicabile.

Temperatura di ebollizione/ambito di

ebollizione: Non applicabile.

- Punto di infiammabilità: Non infiammabile

- Infiammabilità (solido, gassoso): Prodotto non infiammabile.

- Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

- Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- Tensione di vapore: Non applicabile.
- Densità/Peso specifico: Non determinata.
- Densità relativa a 20 °C 1,026 g/mL (CIPAC MT 33)
- Densità del vapore Non applicabile.
- Velocità di evaporazione Non applicabile.
- Solubilità in/Miscibilità con acqua: Insolubile.
- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.
- Viscosità:
Dinamica: Non applicabile.
Cinematica: Non applicabile.
- Tenore del solvente:
Solventi organici: 0,3 %

9.2 - Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 - Reattività

10.2 - Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 - Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

10.4 - Condizioni da evitare: Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 - Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 - Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 - Informazioni sugli effetti tossicologici

- TOSSICITÀ ACUTA

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

28772-56-7 bromadiolone

Orale LD50 1,125 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 1,71 mg/kg (rabbit)

Per inalazione LC50/4h 0,00043 mg/l (rat)

GARDENTOP FORABLOCK

Orale LD50 > 2500 mg/kg (rat) (OECD 423)

Cutaneo LD50 >2000 mg/kg (rat) (OECD 402)

- Irritabilità primaria

- Sulla pelle: Non ha effetti irritanti.

- Sugli occhi: Non irritante.

- Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

- Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 - Tossicità

- Tossicità acquatica:

28772-56-7 bromadiolone

LC50/96h 3,0 mg/l (bluegill sunfish)

1,4 mg/l (rainbow trout)

12.2 - Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

- Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 - Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 - Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

- EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE

- Ulteriori indicazioni:

28772-56-7 bromadiolone

Orale LD50 138 mg/kg (bobwhite quail)

LC50 >1000 mg/kg (worm)

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

- Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 - Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Numero ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- Nome di spedizione dell'ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA

- Classe Non applicabile

- Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA Non applicabile

- Pericoli per l'ambiente: Non applicabile.
 - Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
 - Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di
 - MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.
 - UN "Model Regulation":

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 - Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 - Valutazione della sicurezza chimica

Per un corretto impiego del prodotto attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

- Disposizioni nazionali:

- Istruzione tecnica aria:

Classe quota in % NC 0,3

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R48/23/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

Acute Tox. 1: Acute toxicity, Hazard Category 1

STOT RE 1: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 1

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - Acute Hazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

- Fonti

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

3. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)

4. Direttiva 2006/8/CE

5. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche

6. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche

mida INDUSTRIE s.a.s. TECNOCHIMICHE		<i>Stabilimenti ed uffici:</i> Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA Tel. 051 53 33 32 - 051 60 13 971 Fax 051 60 22 861 E-mail: info@midait.it Partita IVA 03080150372
		R.E.A. N. 263173 - Cap. Soc. 516.456,90 € i.v.
DIVISIONE CHIMICA		www.midait.it

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: DIPHOX BLOCCHETTO PARAFFINATO CON FORO A BASE DI DIFENACOUM
Reg. DIPHOX BLOCK

Codice prodotto : 020206DD

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Uso: : Rodenticida pronto all'uso

1.3 Resp. immissione in commercio : Mida Industrie Tecnochimiche S.a.s.
Via Collamarini 5/5, Bologna
Tel. 051-533332 - 051-6013971
Fax. 051-6022861
www.midait.it, info@midait.it

1.4 Numero telefonico di emergenza :

Centro antiveleni Ospedale Niguarda (Milano) +39 02-66101029

Prodotto biocida - PT14 – Autorizzazione n° IT/2012/00012 AUT

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP : non classificato**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 CLP (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo : nessuno

Indicazioni di pericolo H : nessuna

Consigli di prudenza (P) :

P102 : TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

P405 : CONSERVARE SOTTO CHIAVE

P401 : CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE

P270 : NON MANGIARE, NE BERE, NE FUMARE DURANTE L'USO

P262 : EVITARE IL CONTATTO CON GLIO OCCHI, LA PELLE O GLI INDUMENTI

P301+P310 : IN CASO DI INGESTIONE : contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

- Classificazione specifica di determinati preparati:

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente attenersi alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZE

Non ingerire. Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere fuori dalla portata degli animali domestici. Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Le esche devono essere disposte all'interno di adeguati contenitori con l'accesso solo per i roditori, opportunamente fissati, in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di animali non bersaglio. Durante il trattamento la zona interessata deve essere chiaramente segnalata. Per l'utilizzo in aree pubbliche segnalare presso ogni punto esca i rischi di avvelenamento primario o secondario con il prodotto e indicare le misure di primo soccorso. I roditori morti devono essere rimossi dalla zona del trattamento ad intervalli frequenti e le carcasse devono essere adeguatamente smaltite. In alcuni casi, può rendersi necessaria un'ispezione quotidiana. Terminata la disinfestazione eliminare le esche residue secondo la normativa vigente. In caso di sospetta ingestione consultare un Centro AntiveleNI. Non utilizzare rodenticidi anticoagulanti come esche permanenti se non sotto la supervisione di operatori professionali o altre persone competenti. Nella maggior parte dei casi, il trattamento si può considerare concluso entro 35 giorni dal suo inizio. Per controllare il diffondersi di resistenze, è consigliabile alternare esche contenenti differenti sostanze attive anticoagulanti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT:Non applicabile.
- vPvB:Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Caratteristiche chimiche: Miscela

- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

Difenacoum: 0,005%

CAS: 56073-07-5

EINECS: 259-978-4

Classificazione 37/548/CEE: T+ R28; T R48/25; N R50/53

Classificazione 1272/2008 (CLP): Acute Tox. 2, H300; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410

DENATONIO BENZOATO: 0,001%

CAS. 3734-33-6; CE. 223-095-2

Classificazione 37/548/CEE: Xn; Xi R20/22 R41 R52/53 R38

Classificazione 1272/2008 (CLP): Skin irrit.2 H315 Eye Dam.1 H318 Aquatic Chronic.3 H412 Acute Tox.4 H302 Acute Tox.4 H332

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

- Ingestione: Sottoporre a cure mediche.

Mostrare il contenitore, l'etichetta o la scheda di sicurezza del prodotto.

- Indicazioni per il medico:

MECCANISMO D'AZIONE: la sostanza attiva contenuta nel prodotto è un competitore antagonista della Vitamina K e riduce la sintesi epatica dei fattori K-dipendenti.

SINTOMI: a seguito di ingestione di quantità rilevanti di prodotto in grado di provocare un'inibizione massiva della Vitamina K possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

TERAPIA: in caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K. Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveneni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: Vitamina K.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere con mezzi meccanici.

- Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Maschera protettiva: Non necessaria.
- Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il

prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi: Non necessari.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

9.1 INDICAZIONI GENERALI

- Aspetto:

Forma: Solido

Colore: Rosso

- Odore: Caratteristico

- Soglia olfattiva: Non definito.

- valori di pH: 6,9 (1% aq. disp.CIPACMT75.3)

- CAMBIAMENTO DI STATO

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non determinato.

Denominazione commerciale: BONIRAT FORABLOCK

36.0

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non applicabile.

- Punto di infiammabilità: Non applicabile.

- Infiammabilità (solido, gassoso): Non definito.

- Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

- Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- Tensione di vapore: Non applicabile.

- Densità/Peso specifico: 1,051 g/ml (Tap density CIPACMT33)

- Densità relativa Non definito.

- Densità del vapore Non applicabile.

- Velocità di evaporazione Non applicabile.

- Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Insolubile.

- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

- Viscosità:

Dinamica: Non applicabile.

Cinematica: Non applicabile.

- Tenore del solvente:

Solventi organici: 0,1 %

Contenuto solido: 99,9 %

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Non sono disponibili altre informazioni.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

- Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

- Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- TOSSICITA' ACUTA

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

BONIRAT FORABLOCK

Orale LD50 > 2500 mg/kg (rat)

OECD 423

Cutaneo LD50 > 2000 mg/kg (rat)

OECD 402

56073-07-5 difenacoum

Orale LD50 1,8 mg/kg (rat)

male rat

2 mg/kg (rabbit)

Cutaneo LD50 1000 mg/kg (rabbit)

- Irritabilità primaria

- Sulla pelle: Non ha effetti irritanti

- Sugli occhi: Non irritante.

- Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

- Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

56073-07-5 difenacoum

LC50/96h 0,10 mg/l (rainbow trout)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

- Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

- EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE

- Ulteriori indicazioni:

56073-07-5 difenacoum

Orale LD50 >50 mg/kg (chicken)

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:Non applicabile.

- vPvB:Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversiNon sono disponibili altre informazioni

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli:Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- Nome di spedizione dell'ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA

- Classe Non applicabile

- Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA Non applicabile

- Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per un corretto impiego del prodotto attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R28 Molto tossico per ingestione.

R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Fonti

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

3. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)

4. Direttiva 2006/8/CE

5. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche

6. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente



Scheda di sicurezza BRORAT

Scheda di sicurezza del 30/4/2015, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Brorat Block

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2014/00230/AUT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Rodenticida

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

MIDA SAS

Via Collamarini 5/5 - 40138 Bologna

Tel. +39 (051 533332 Fax. +39 051 6022861

areatecnica@midait.it; www.midait.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

areatecnica@midait.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029

Assistenza clienti: Tel. +39 051 533332

9:00-12:00- 14:00- 16:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.



Scheda di sicurezza BRORAT

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO un medico.

P501 Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

50 ppm 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)cumarina; brodifacoum

Numero Index: 607-172-00-1, CAS: 56073-10-0, EC: 259-980-5

T+,T,N; R27/28-48/24/25-50/53

3.9/1 STOT RE 1 H372

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

3.1/1/Oral Acute Tox. 1 H300

3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310

10 ppm Denantonium Benzoate

CAS: 3734-33-6, EC: 223-095-2

Xn,Xi; R22-36/37/38

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Scheda di sicurezza BRORAT

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismo di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.

- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna
- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna
- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna
- Il terreno e l'acqua possono essere contaminati
- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K. Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolazione sanguigna. La vitamina K è impiegata nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.

1. Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.

2. Trattamento: vitamina K1

3. Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.



Scheda di sicurezza BRORAT

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare temperature superiori a 40°C

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:



Scheda di sicurezza BRORAT

Caucciù butile (gomma butile).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Solido blu	
Odore:	burro	
Soglia di odore:	Non Rilevante	
pH:	7.09	
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Non Rilevante
Infiammabilità solidi/gas:	non infiammabile	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		Non Rilevante
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	Non Rilevante	
Densità relativa:	1,154 g/ml	
Idrosolubilità:	non solubile	
Solubilità in olio:	non solubile	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	373	
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	
Viscosità:	Non Rilevante	
Proprietà esplosive:	non esplosivo	
Proprietà ossidanti:	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Non Rilevante	
Liposolubilità:	Non Rilevante	
Conducibilità:	Non Rilevante	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		Non Rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 2 anni in confezione integra e correttamente conservata

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.



Scheda di sicurezza BRORAT

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Facoum-Rat

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per gli occhi Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Denantonium Benzoate - CAS: 3734-33-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 584 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.



Scheda di sicurezza BRORAT

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica)

WGK3 - Fortemente pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni



Scheda di sicurezza BRORAT

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R27/28 Molto tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R48/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.



Scheda di sicurezza **BRORAT**

LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).